

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **17 (1945)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

per settimana la stampa clandestina; questi programmi speciali della BBC, trasmessi in inglese, francese, olandese e tedesco, avevano come scopo principale di fornire ai redattori di fogli clandestini, fatti, cifre e riferimenti, e di tenerli informati sull'attività delle pubblicazioni clandestine di altri paesi. Si può ricordare anche la campagna delle „V“, che sostenne il morale dei Belgi irritando gli occupanti. L'annunciatore della radio belga della BBC immaginò di concretare l'idea della lotta nazionale ad oltranza, suggerendone un simbolo ai suoi ascoltatori. A quanto pare, i marmocchi di Brusselle coprivano i muri della città con la sigla della RAF, per indispettare i tedeschi. Orbene, il belga della BBC propose ai suoi compatrioti, per ridurre il rischio, una lettera unica, più facile a tracciarsi rapidamente: e scelse appunto la V, iniziale della parola francese Victoire, dell'inglese Victory e del fiammingo Vrijheid (libertà). Molto presto si venne a sapere che nel Belgio i muri, le palizzate e persino le carrozzerie germaniche si coprivano di V. La Kommandantur di Brusselle dovette diffidare il borgomastro a prendere delle misure per porre fine a questa campagna che irritava l'occupante.

Quando, attraverso il proprio apparecchio, si ode risuonare la voce dell'annunciatore che parla da Londra, si è portati a dimenticare lo sforzo tecnico che ha permesso, anche in tempo di guerra, questo miracolo. Come nell'aviazione è di massima importanza anche il personale terrestre, così nella radio è importantissimo anche il personale silenzioso. Si pensi al lavoro che rappresenta la costruzione delle trasmissioni e la posa dei cavi che trasportano la voce dallo studio alle trasmissioni; si rifletta all'organizzazione perfetta che permette di farsi sentire su tutte le trasmissioni previste all'istante stabilito: e ciò mentre gli studi sono sottoposti ai bombardamenti dell'aviazione e delle telearmi.

Gli uditori che, nell'Europa occupata, hanno potuto ascoltare Radio-Londra malgrado tutti i perturbamenti, lo devono ad uno sforzo meraviglioso degli scienziati e dei tecnici britannici.

AGLI ABBONATI — Raccomandiamo di versare sollecitamente il modicissimo importo dell'abbonamento per il 1945 e di liquidare, se del caso, gli arretrati. Il costo della Rivista è superiore a questo importo e non permette di farne ulteriore invio a chi non assolve il proprio minimo obbligo. Sospendere l'invio ci sarebbe però assai rincrescioso e perciò sollecitiamo vivamente il versamento. Annunciando i cambiamenti di indirizzo e di grado semplificate il lavoro dell'amministrazione.